

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00183849

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pietà

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Montepulciano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	SI
<b>PRVC - Comune</b>	Montepulciano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSF - A</b>	1574
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1775
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Manzuoli Tommaso detto Maso da San Friano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1531/ 1571
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10006755
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	210
<b>MISL - Larghezza</b>	163
<b>MISV - Varie</b>	con la tela circostante: MISA 364; MISL 242
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dipinto composto in alto dalla tavola e in basso da una tela inchiodata alla tavola.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Cristo; Madonna; San Girolamo; San Francesco. Figure: angeli.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Una nota manoscritta del canonico D. Biondi (1882) ricorda che la Pietà fu acquistata nel 1792 dal Padre Agostino Perini presso il locale convento femminile francescano di S. Girolamo. Tale provenienza spiega la scelta dei due santi posti in abisso ad assistere e ad indicare alla venerazione il corpo di Cristo presentato nella devozione e compassionevole iconografia della Pietà. Giunta la tavola nella chiesa agostiniana, si provvide ad inserirla all'interno di una tela preesistente, adattandovela con l'allungamento di una cornice e di una porzione inferiore della figurazione, che è dipinta con acuta capacità di adeguamento allo stile dell'antico dipinto. Catalogata dal Brogi come opera della "maniera di Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio", attribuita direttamente a quel pittore dal Biondi e riferita addirittura al Perugino dal Fumi, questa Pietà è, a mio avviso, un dipinto fondamentale del fiorentino Maso da san Friano. Si può collocare molto bene fra la Visitazione (Cambridge, Fitzwilliam Museum), dipinta nel 1560 per S. Pier Maggiore a Firenze, e le due storie con la Miniera di diamanti e la Caduta di Icaro, prodotte verso il 1570 per lo Studiolo di Francesco I. Nelle opere già note e coerentemente in questa Pietà, in contrasto al dilagante stile vasariano, Maso elabora una figurazione di grazia e delicatezza neopontomesca, tenendo fede all'insegnamento del suo maestro Pier Francesco Foschi. Da qui i moduli allungati e snelli dei personaggi, l'intensità espressiva dei volti, l'intonazione grigio perlacea e la nettezza della pittura. Della Pietà esiste una seicentesca copia in tela (122 x 90) di modesta qualità, priva dei Santi (Montepulciano, ex Conservatorio di san Girolamo).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE SI 27953

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Fumi E.

**BIBD - Anno di edizione**

1989

**BIBH - Sigla per citazione**

00000404

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 28

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brogi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 286

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Bruschettini D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Martini L.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Laurini E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**